

Moneta, banche e mezzi di pagamento

Scheda di Educazione finanziaria per la seconda classe ITE

di Giorgia Lorenzato

Collegamenti con il quadro sinottico delle competenze di Educazione finanziaria del secondo ciclo di istruzione (primo biennio)

AREA DENARO E TRANSAZIONI – SUB AREA PAGAMENTI E ACQUISTI	
Competenze	Conoscenze e abilità
Gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le funzioni dei conti di pagamento e delle carte conto• Comprendere le caratteristiche dei principali strumenti di pagamento e le diverse modalità di utilizzo, vantaggi e rischi
AREA DENARO E TRANSAZIONI – SUB AREA MONETA E PREZZI	
Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la funzione della moneta• Comprendere attività e compiti di una Banca Centrale• Distinguere le diverse forme di moneta (ad esempio moneta bancaria, elettronica ecc.)

Collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 4 Istruzione di qualità

La moneta: metallica, cartacea, bancaria, reale, virtuale

Con il termine **moneta** si fa riferimento a un mezzo di regolamento degli scambi commerciali e dei rapporti di credito/debito.

Sviluppata in parallelo all'espansione degli scambi e dei commerci, la moneta fu inizialmente rappresentata da dischi di metallo prezioso (quali l'oro o l'argento), che offrivano il vantaggio di possedere un alto *valore intrinseco* e di essere frazionabili in unità anche molto piccole, tali da consentire di dare un prezzo a quantitativi anche esigui di merce.

La diffusione della moneta portò nel Medioevo alla nascita delle **banche** (originariamente denominate *banchi*), che avevano il compito di concedere prestiti e di custodire le riserve di moneta depositate da mercanti, ricchi possidenti ecc.

Quali sono le funzioni della moneta?

La prima importante funzione della moneta è quella di **unità di conto**, ossia misura di grandezza, al pari delle misure di peso o di lunghezza; è infatti utilizzata per confrontare il valore (prezzo) di beni e servizi assai diversi tra loro.

Inoltre, la moneta costituisce una **riserva di valore** nel tempo e nello spazio. Ciò significa che essa può essere accumulata e conservata nel tempo, oltre che trasferita da un luogo a un altro. Essa costituisce quindi il mezzo attraverso il quale si concretizza il *risparmio*.

Infine, come indicato in apertura, la moneta è **mezzo di regolamento degli scambi**, una funzione riconosciuta dalla legge nei vari ordinamenti giuridici. Il legislatore ne sottolinea il *potere liberatorio*, perché attraverso il suo impiego il debitore estingue le proprie obbligazioni. Inoltre, sempre per disposizione di legge, è fatto divieto al creditore di rifiutare il pagamento a lui effettuato dal debitore attraverso questa modalità. La moneta assume quindi un **valore legale**: tutti i membri di una collettività accettano i pagamenti in moneta e hanno fiducia nel fatto che potranno a loro volta impiegarla per adempiere le proprie obbligazioni. Questa fiducia collettiva ne rafforza e ne agevola la circolazione.

Il valore della moneta fa riferimento al suo **potere d'acquisto**, cioè alla quantità di beni e servizi che con essa si possono acquistare.

Dalla moneta metallica alla moneta cartacea

A partire dal Medioevo, i mercanti fecero sempre più spesso ricorso al deposito delle proprie ricchezze presso i banchi, che si impegnavano a custodire le preziose monete, dando in cambio attestazioni di avvenuto deposito, una sorta di ricevute, o *note*, ciascuna delle quali esprimeva esattamente l'importo della somma depositata.

Queste ricevute venivano utilizzate per regolare gli scambi al pari delle monete metalliche e a poco a poco, grazie alla loro comodità e alla sicurezza nella circolazione, arrivarono a sostituirle: erano nate le **banconote** (le note del banco), dapprima realizzate su lastre di rame o altri materiali affini e successivamente su carta.

La moneta cartacea e quella metallica costituiscono il *denaro contante*.

Le banconote non hanno un valore intrinseco, essendo di carta, ma *lo rappresentano*, ossia hanno un valore che è pari al **valore nominale** su di esse stampato.

Inizialmente le banconote erano emesse dalle singole banche, alcune delle quali, tuttavia, emettevano banconote in misura superiore alla quantità di depositi che ricevevano, determinando crisi di fiducia e veri e propri dissesti bancari. Per questo motivo, il potere di emettere moneta fu affidato a un unico istituto, che assunse il ruolo di Banca Centrale.

Le Banche Centrali sono gli istituti di emissione di un Paese e si rendono garanti del valore della moneta presso la collettività. In Italia l'istituto di emissione fino al 2002 è stato la Banca d'Italia; con l'avvento dell'euro la funzione è passata alla Banca Centrale Europea, che assegna alle diverse Banche Centrali la quantità di moneta da emettere nel territorio di propria competenza.

La moneta bancaria

L'espansione dell'attività delle banche ha favorito la nascita e lo sviluppo di altri mezzi di pagamento, che rientrano nella categoria della **moneta bancaria**. Questa è costituita da titoli di credito (quali gli assegni, le carte di credito e di debito) e da altri strumenti di pagamento elettronici (quali i bonifici e i giroconti), facilmente utilizzabili se si dispone di un *conto corrente*, che permette di gestire il denaro attraverso un'ampia pluralità di operazioni di riscossione e pagamento, effettuate in presenza presso i locali della banca o da remoto attraverso l'**internet banking**.

La moneta bancaria è privata, in quanto emessa da soggetti che operano nel sistema bancario, ma è accettata da tutti perché è convertibile in moneta legale.

Gli strumenti utilizzati più di frequente sono:

- gli assegni bancari e circolari;
- i bonifici;
- le carte di credito, le carte di debito e le prepagate.

L'**assegno bancario** è uno strumento *cartaceo* che può essere emesso solo dal titolare di un conto corrente, detto *traente*, che dà ordine alla banca (*trattaria*) di pagare *a vista* la somma di denaro indicata a un soggetto detto *beneficiario*.

L'**assegno circolare** è uno strumento di pagamento *cartaceo* emesso da una banca (*emittente*) che promette di pagare a vista la somma indicata a favore di un altro soggetto, detto *beneficiario*. I fondi sono prelevati dal conto corrente del richiedente, se è un cliente della banca, oppure devono essere dati alla banca dal richiedente stesso, in contanti, qualora non sia un correntista. Poiché la banca si rende debitrice nei confronti del beneficiario, richiede la copertura preventiva dell'assegno, che quindi è dotato di maggiori garanzie rispetto all'assegno bancario. Per quest'ultimo i fondi sul conto possono mancare del tutto (*assegno a vuoto*) o essere presenti solo in parte (*assegno scoperto*).

La pagabilità *a vista* indica che gli assegni devono essere pagati nel momento in cui sono presentati allo sportello della banca dal beneficiario; la compilazione è soggetta al rispetto di determinati requisiti di forma, ossia deve contenere elementi in mancanza dei quali l'assegno non è valido.

Occorre inserire:

- il luogo e la data di emissione;
- l'importo in cifre e in lettere;
- l'indicazione della banca trattaria o emittente;
- la denominazione di assegno (bancario o circolare);
- la firma dell'emittente.

Il **bonifico bancario SEPA** permette al correntista di una banca di effettuare pagamenti senza usare il contante, impartendo l'ordine alla banca di trasferire la somma indicata dal proprio conto corrente a quello del beneficiario. Il trasferimento è molto rapido: di norma l'operazione viene fatta entro un giorno lavorativo. All'atto della richiesta occorre fornire tutte le informazioni relative al conto da accreditare, la più importante delle quali è l'IBAN, un codice alfanumerico che consente di individuare il conto corrente del beneficiario.

Una forma di trasferimento elettronico di fondi tra conti correnti è il **giroconto**, che si differenzia dal bonifico perché nel giroconto il conto corrente di partenza e quello di destinazione sono intestati alla stessa persona; quindi è un mezzo per spostare fondi da un proprio conto a un altro, anche se presso banche diverse.

Le **carte di pagamento** sono *tessere magnetiche plastificate* che permettono di effettuare pagamenti nei circuiti autorizzati, anche online, senza l'impiego del contante, e di prelevare presso gli sportelli autorizzati ATM. Sono strumenti di pagamento relativamente recenti e funzionano attraverso circuiti elettronici: per questa ragione sono definite **moneta elettronica**.

Le carte di pagamento si classificano in:

- carte di credito;
- carte di debito;
- carte prepagate.

Le **carte di credito** permettono di effettuare acquisti anche senza disporre del denaro in conto corrente, nel limite di un certo *plafond* (limite) mensile, in quanto l'addebito delle somme avverrà solo successivamente, alla fine del mese o durante il mese seguente. La carta è intestata al correntista, ha una scadenza e al momento del rilascio richiede la firma dell'intestatario. Al momento dell'utilizzo si richiede di apporre nuovamente la firma sulla ricevuta che attesta l'acquisto, oppure di digitare il codice PIN. Gli enti emittenti sono società private o banche. I pagamenti possono essere effettuati presso gli enti provvisti di POS (*Point of Sale*) oppure online.

Le **carte di debito** sono rilasciate dalle banche e hanno le stesse caratteristiche di quelle di credito, ma generano l'addebito immediato dei prelievi sul conto e per importi superiori a un determinato ammontare richiedono l'inserimento del PIN, mentre per somme di entità non elevata, generano l'addebito attraverso il semplice contatto della carta con il POS. Ne è un esempio la carta **Bancomat**.

Le **carte prepagate** si differenziano dalle precedenti perché hanno un limite di spesa, deciso dall'intestatario, esaurito il quale occorre procedere a una ricarica; offrono una maggiore sicurezza perché in caso di clonazione o truffa informatica, non è possibile prelevare una somma maggiore rispetto a quella ancora disponibile sulla carta.

Alla luce del brano che hai letto, rifletti sulle domande che seguono e prova a rispondere.

- Quali sono, a tuo parere, i vantaggi offerti dalla moneta elettronica?
- Quali elementi accomunano i due diversi tipi di assegno, bancario e circolare, e quali invece li distinguono?
- Per quale ragione nacquero le Banche Centrali?

Proposte di attività esercitative

Completamento

1 punto per ogni termine corretto; max 10

banche • bancario • circuito • conto corrente • denaro • fondi • intestatario • pagamento • prepagata • SEPA

Il bonifico permette di inviare una somma di da un soggetto, titolare di o di una carta a un altro, detto beneficiario. Nel caso del giroconto, invece, l'..... del conto trasferisce la somma a un a un altro conto, sempre intestato a se stesso, quindi si traduce in un semplice spostamento di e non in un Il giroconto può avvenire tra due conti in essere presso diverse. Il elettronico attraverso il quale sono effettuate tali operazioni è denominato

Scelta multipla

1 punto per ogni risposta esatta; max 8

1. Per utilizzare una carta Bancomat è richiesto l'inserimento:

- a. del numero di conto corrente
- b. del PIN
- c. del numero della carta
- d. dell'IBAN

2. L'insieme dei mezzi di pagamento rappresentati da assegni bonifici e carte di pagamento è detto:

- a. moneta metallica
- b. moneta cartacea
- c. moneta elettronica
- d. moneta bancaria

3. Il denaro contante è costituito da:

- a. moneta bancaria ed elettronica
- b. banconote e monete metalliche
- c. moneta cartacea ed elettronica
- d. moneta cartacea e moneta bancaria

4. L'espressione "unità di conto" fa riferimento:

- a. al valore intrinseco di un bene
- b. alla capacità di dare un valore a una grandezza
- c. alla possibilità di rendere disomogenee grandezze omogenee
- d. alle caratteristiche qualitative della moneta

5. Il valore nominale è:

- a. il valore attribuito alla moneta elettronica
- b. il valore indicato sulle monete e sulle banconote
- c. il valore assegnato solo agli assegni
- d. un valore utilizzato per confrontare mezzi di pagamento diversi tra loro

6. Il ruolo di emissione della moneta è attribuito:

- alle singole banche
- ai Governi
- alle Banche Centrali
- a tutte le banche presenti in un Paese

7. Non è un mezzo di pagamento elettronico:

- l'assegno bancario
- la carta di credito
- il bonifico bancario
- la carta prepagata

8. Gli assegni:

- fanno parte della moneta cartacea
- hanno una scadenza protratta nel tempo
- sono pagabili a vista
- richiedono l'inserimento dell'IBAN

Correlazione

1 punto per ogni collegamento corretto; max 10

- | | |
|--|---|
| 1. Bonifico bancario | a. Carta di debito |
| 2. Assegni, bonifici, giroconti e carte di pagamento | b. Codice identificativo di un conto corrente |
| 3. Istituto d'emissione | c. Trasferimento elettronico di fondi tra due conti correnti intestati a soggetti diversi |
| 4. Potere liberatorio | d. Codice segreto per l'utilizzo delle carte di pagamento |
| 5. Banca emittente | e. Moneta bancaria |
| 6. IBAN | f. Capacità di estinguere le obbligazioni |
| 7. Giroconto | g. Istituzioni dell'antichità che accoglievano depositi in moneta in cambio di ricevute |
| 8. Bancomat | h. Istituto di credito che emette gli assegni circolari |
| 9. PIN | i. Banca Centrale |
| 10. Banchi | j. Trasferimento elettronico di fondi tra due conti correnti intestati allo stesso soggetto |

Caso pratico

2 punti per ogni risposta corretta; max 12

Paperon de Paperoni decide di acquistare una miniera d'oro del valore di 500.000 dollari dal suo concorrente Rockerduck; riflette sulle modalità di pagamento e per concentrarsi meglio fa un tuffo nel deposito di sua proprietà, che contiene solo banconote e monete d'oro e d'argento. Decide di rivolgersi alla Banca di Paperopoli, che gli propone di:

- pagare 50.000 dollari utilizzando i fondi del deposito;
- richiedere alla banca un assegno circolare di 200.000 dollari;
- saldare la somma mancante con un assegno bancario tratto sul suo cospicuo conto corrente.

Zio Paperone accetta le proposte.

Rispondi ai seguenti quesiti:

1. Quali mezzi di pagamento ha utilizzato per pagare la miniera?
2. A quale categoria di moneta appartengono i fondi nel suo deposito?
3. Chi firmerà l'assegno circolare?
4. Chi sono il traente, il trattario e il beneficiario dell'assegno bancario?
5. I mezzi di pagamento utilizzati dovranno essere accettati da Rockerduck? Motiva la risposta.
6. Quali altri sistemi di pagamento avrebbe potuto utilizzare?

Punteggio totale .../40

Compito di realtà

ARGOMENTO

I mezzi di pagamento sono sempre più sofisticati e non sempre di agevole e immediato utilizzo, soprattutto se gli utenti sono privi di conoscenze tecnologiche riguardo all'uso degli applicativi messi a disposizione sul web per velocizzare e agevolare le transazioni.

CONSEGNA

Il docente divida la classe in quattro gruppi e assegni a ciascuno un compito che tenga conto delle indicazioni seguenti.

- *Gruppo 1:* svolge una ricerca sul web sulle caratteristiche e le differenze esistenti tra assegno bancario e circolare, approfondendo le garanzie che questi offrono in quanto titoli di credito.
- *Gruppo 2:* effettua un'indagine sulle caratteristiche e le differenze tra i diversi tipi di carte di pagamento, sottolineando la funzione contactless.
- *Gruppo 3:* approfondisce la problematica della sicurezza nelle transazioni bancarie, indicando quali strumenti sono offerti al pubblico per limitarne la rischiosità.
- *Gruppo 4:* svolge una ricerca sull'evoluzione della moneta nel territorio geografico italiano, evidenziandone le fasi salienti.

RISORSE DA UTILIZZARE

Libri di testo, siti web istituzionali (della CONSOB, della Banca d'Italia), quotidiani di economia e finanza.

PRODOTTO DA PRESENTARE

Il prodotto finale sarà rappresentato da una relazione redatta in Word o in PowerPoint o in altra forma multimediale che ciascun gruppo esporrà in classe ai compagni.

La relazione dovrà essere motivata e presentare, se necessario, vantaggi e criticità emerse dallo sviluppo degli argomenti assegnati.

Tutti i lavori realizzati saranno condivisi, studiati e potranno essere oggetto di una verifica sommativa.

Soluzioni delle attività esercitative

Completamento

bancario; denaro; conto corrente; prepagata; intestatario; fondi; pagamento; banche; circuito; SEPA

Scelta multipla

1.b; 2.d; 3.b; 4.b; 5.b; 6.c; 7.a; 8.c

Correlazione

1.c; 2.e; 3.i; 4.f; 5.h; 6.b; 7.j; 8.a; 9.d; 10.g

Caso pratico

1. Zio Paperone ha utilizzato banconote, assegni bancari e circolari, ossia moneta cartacea e moneta bancaria (gli assegni).
2. I fondi nel suo deposito sono costituiti da banconote e monete metalliche, ossia da denaro contante.
3. L'assegno circolare sarà emesso, e quindi firmato, dalla Banca di Paperopoli.
4. Il traente dell'assegno bancario è Paperon de Paperoni, il trattario è la Banca di Paperopoli e il beneficiario Rockerduck.
5. Sì, Rockerduck deve accettare in pagamento i mezzi utilizzati, perché sono dotati di potere liberatorio per Zio Paperone, che concedendoli in pagamento si libererà dall'obbligazione nata nei confronti di Rockerduck.
6. Avrebbe potuto effettuare il pagamento anche con un bonifico per una parte dell'importo dovuto o per l'intera somma.